

10^a vicino/lontano

PREMIO TERZANI

sotto l'Alto Patronato
del Presidente della Repubblica

10^a edizione
udine
8 → 18
maggio 14



TEATRO

Gli ospiti
Paolo Rossi e
Gian Antonio
Stella e una
scena di
"Dopodiché,
stasera mi
butto"



Che mondo fa? Previsioni in scena

Udine, le prospettive a Vicino/lontano con Rossi, Stella, la Simeoni e i richiedenti asilo

UDINE - Il festival Vicino/lontano, dall'8 al 18 maggio, cerca di scoprire "che mondo fa": e l'indagine si sposta sul piano del racconto scenico con molti protagonisti capaci di indagare il presente e trarne storie, rimandi, spesso visioni prospettiche. Partendo da una parola antica, burocrazia: quattro sillabe divenute il muro dove si infrangono i tentativi di cambiare il corso delle cose, in Italia, e velocizzare l'evoluzione del Paese. Vicino/Lontano ospita per l'intera giornata di sabato 10 maggio (Chiesa di San Francesco, dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.30) il convegno Oltre la burocrazia. E lunedì 12 maggio (Chiesa di San Francesco ore 21) saranno l'attore Paolo Rossi e il giornalista Gian Antonio Stella, editorialista e inviato del Corriere della Sera, a trasporre in scena l'assurdità della nostra burocrazia nel dialogo Bolli, sempre bolli, fortissimamente bolli: viaggio semiserio attraverso un'Italia stretta nella morsa dei commi, degli articoli, degli a z z e c c a g a r b u g l i. Vicino/Lontano rifletterà anche sul 'gioco più bello del mondo', a un mese dall'inizio dei mondiali di calcio in Brasile, per congedarsi dal suo pubblico con una divertente e provocatoria verifica sui pregiudizi legati al 'pallone', croce e delizia delle nostre domeniche: Quando il gioco si fa brutto (domenica 18 maggio, Chiesa di San Francesco ore 21). Il calcio è davvero il gioco

più bello del mondo? Ai quesiti risponderanno Alessandro Birindelli, per molti anni difensore titolare della Juventus, Gianpaolo Ormezzano, voce storica del nostro giornalismo sportivo, Massimo Priviero, rocker genuino e nemico dello show business, e Sara Simeoni, campionessa olimpica a Mosca nel 1980. Al festival molti altri eventi scenici: domenica 10 maggio (Chiesa di San Francesco, ore

21) torna "Accento" 100 minuti di idee & musica, a cura di p.én.lab, con la musica live dello Strike Back Trio. Domenica 18 maggio (Chiesa di San Francesco, ore 16.30) i riflettori saranno puntati sulla performance teatrale di Generazione Disagio, "Dopodiché, stasera mi butto", per la regia di Riccardo Rainer Pippa, Premio Giovani Realtà del Teatro 2013, proposta in collaborazione con la

Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe. L'accademia proporrà invece "Incursioni utopiche" (chiesa di San Francesco, venerdì 16 maggio, ore 21). E al Teatro San Giorgio, venerdì 16 maggio, alle 21 sipario su "Terra dei re", realizzata con i richiedenti asilo del Centro Accoglienza Richiedenti Asilo di Gradisca d'Isonzo (Gorizia), su progetto e regia di Riccardo Vannuccini con Elisa Menon.

IL GAZZETTINO